

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEZIONI**  
In terza pagina, sotto la firma del  
giornale: cronache, notizie, di-  
scussioni e corrispondenze, giornali  
in quarta pagina.  
Per gli abbonamenti spedite il  
vostro assegno a:  
Direzione ed Amministrazione  
Via Prefettura, 8

## Al ministro dell'Istruzione on. LEONARDO BIANCHI

(Lettera aperta)  
Eccellenza,

Il circolo scolastico, più animato e più geniale di questa città e frequentato dagli insegnanti delle scuole medie, ha accolto colla massima compiacenza e con vera fiducia la nomina di Lei a ministro dell'Istruzione.

Lei, a signor ministro, uno dei più illustri allievi d'Italia, direttore della clinica psichiatrica dell'Università di Napoli e direttore del manicomio provinciale. Entrando quindi alla Minerva sentire, per istinto e abitudine, il bisogno di riordinare un ministero, che fino ad ora è stato, per usanze e per un grande benevolenza, una gran gabbia di matti.

L'indisciplinatezza degli studenti e degli scolari, l'irregolarità della condotta degli insegnanti, hanno avuto sempre la medesima causa, la stessa provocazione. La colpa va attribuita intera al Ministero; il quale ha solo pensato, in questi ultimi vent'anni, a proteggere gli indugni e gli alcoolizzati, a premiare i tristi, a difendere coloro che, della scuola e della santa missione di educare, fecero centro dei loro appetiti immorali e inavvicinabili.

Lei, eccellenza, è ora ministro d'un corpo ammalato, e ammalato più al centro che all'estremità, più al cervello che alle altre parti dell'organismo. Il Ministero dell'Istruzione del Regno d'Italia ha un cervello anormale, difettoso, che ha delle anomalie, delle deformazioni, delle degenerazioni, che hanno assoluto bisogno di cure attente e indefesse.

Era quindi vivamente sentito il bisogno che un eminente psichiatra ne diventasse il regolatore, il governatore per rimettere a posto le cellule degenerate e inviscchiate ormai nei vizi e nelle colpe.

Io non dico quali siano questi vizi e questa colpa. Dovrei ripetere, quello che fu stampato in questi ultimi anni, e specialmente a proposito delle maternità dell'ex ministro Nitti. Dovrei più ancora ripetere quello che il figlio Virginio ha reso pubblico mediante le sue impressionanti lettere, le quali, se non possono sanare e diminuire la responsabilità del padre, hanno già mostrato con troppa efficacia quanto gravi siano le irregolarità compiute al Ministero della pubblica educazione.

Ma ridire e ribisitare i mali, che già tutti conoscono, e nulla giova; è inutile. Bisogna a mio modo di vedere, pensare con serietà di proposito e con volere costante, a porre un argine al disordine materiale e morale del Ministero e dire con forza: comincia ora un'era di riparazione per quello che fu commesso in passato, e di ordine assoluto di retta amministrazione, di onestà vera e libera per l'avvenire. Fare in modo che rimossa la fiacchezza verso l'ufficio dal quale dipende l'educazione e il carattere degli italiani; porre il Ministero ad essere, come la moglie di Cesare, superiore a qualsiasi sospetto.

Lei, eccellenza, farebbe con questi intendimenti un'opera altamente benefica e salutare a tutta l'Italia; il suo nome rimarrebbe negli annali della nostra storia come simbolo glorioso di moralità in un'epoca di scandali e di intrighi e il nostro paese avrebbe finalmente trovato il restauratore della disciplina in tutte le scuole della nazione.

A prima vista sembrerebbe opera impossibile a raggiungere. Eppure non è; solo è necessaria la forza di rompere tutte le immonde abitudini, di non dare ascolto agli intrighi, di far sempre pagare chi rompe, cioè chi non rispetta la legge e s'obbliga i propri interessi a quelli del paese, delle scuole, della collettività.

È in primo luogo, eccellenza, pensò di sistemare il cervello, non l'occhio sperimentale del cittadino. Il cervello di Minerva conteneva tutti i germi parassitari e patologici che atrozizzano le energie e gli elementi sani di tutta la nostra vita scolastica ed educativa; ponga, signor ministro, la mano esperta nelle cellule cerebrali e strappi, senza misericordia, quelle che non in condizioni di salute sono avanzate. Forse Ella si troverà nella condizione di portar via tutto il cervello.

Non importa, eccellenza, non si spaventi; succederà un miracolo fisiologico; si formerà una volta tanto e per pochi giorni una legge fisiologica inversa; cioè le estremità manderanno al centro un sangue caldo e ben nutrito da rifare un altro cervello, mentre a Lei resterà, come alienista e psichiatra, la gloria di aver guarito il più gran matti che oggi divoragizza e trarista tutta la nazione.

Luigi Sutto.  
La buona speranza sorta dalla nomina dell'on. Bianchi a ministro dell'Istruzione è confermata da suo primo atto, cioè dal telegramma spedito a tutte le scuole e che è il seguente:

«Non assumere il titolo di ministro della Istruzione invivendo in saluto ed un augurio: il saluto di chi ha visitato la parte migliore della vita nella scuola e per la scuola. L'augurio che tutti concorrano con la piena consapevolezza dell'atto e delicato ufficio loro a mantenere elevato il prestigio della scuola ad integrarne la dignità ad intensificarne l'efficacia.

«La severa osservanza delle leggi e dei regolamenti è supremo dovere di tutti coloro che sono preposti all'insegnamento nel quale non deve essere trascurato quello spirito di disciplina che è prerogativa della scuola più evoluta, che compone la mente delle giovani generazioni al più conveniente adattamento alle condizioni esterne di loro esistenza.

«Molte e varie sono le insufficienti legislative che si rispecchiano nella economia degli atteggiamenti della vita della scuola dove, fiacca, dove oppressa, dove inquieta, ma è solo colla serapilosa osservanza delle leggi che vengono ad a non perdere di vista la funzione educativa di essa che il legislatore potrà attendere a quella graduale riforma che non trascurando le condizioni economiche degli insegnanti miri a modificare, a perfezionare quegli organi scolastici che non sono più in armonia con le esigenze dei tempi nuovi, colla integrità e serietà e l'orientazione della odierna attività.

Il Ministro: L. Bianchi.

## Le riforme del ministro della P. I.

Il *Giornale d'Italia* dice che si attribuisce al nuovo ministro dell'Istruzione Bianchi l'intenzione di coordinare i suoi studi ai seguenti propositi: Mantenimento del progetto sullo stato giuridico degli insegnanti nelle scuole secondarie e medie; riforma dell'insegnamento secondario classico informandolo a criteri più moderni e istituendo una piccola specializzazione per la scelta degli studi universitari; riforma universitaria; studi per migliorare la carriera e lo stipendio degli insegnanti secondari e medi.

contro di me un po' più del solito non ha poi tutti i torti, che sono stato io a impedirgli la sua fortuna.

Quando la contessa venne informata che Raffaele non aveva voluto accettare e prendere la fuga, ne fu adoloratissima pel figliuolo, temendo contro di lui qualche altra vendetta del condonato quando sarebbe uscito dal bagno.

Riconobbe quindi più che mai necessario che Floriano, anche in seguito, dimostrandosi lungi da Napoli e da tutto lo Stato borbonico, andasse a sfuggire più facilmente alle ricerche del suo nemico. A favore del quale non tentò più nulla dopo lo scacco subito, credendo sarebbe riuscita infruttuosa del pari ogni altra prova meno forse la grazia sovrana; ma questa avrebbe spingizigata la beva non doma e ciò non le garbava davvero per l'figliolo.

Pregò quindi il cielo fervidamente perché toccasse il cuore di Raffaele e gli facesse abbandonare ogni proposito di nuove vendette, contro Floriano. Promise a sé stessa di aiutare con ogni mezzo il giovane popolano, quando si fosse ripreso; distribuirne ogni cosa e celebrare messe per l'anima di Luialta;

## Nel giornalismo CRISPI

Il nuovo organo ufficiale

È imminente la pubblicazione di un giornale che avrà per titolo *Crismi*, giornale ufficiale che sorge in sostituzione del *Messaggero*.

Quest'ultimo che attaccò già severamente Giolitti, mettendone in risalto tutte le colpe, specie quelle risultanti dagli scandali della Banca Romana e dal processo contro Balduino e compagni, si trasforma in *Crismi* a divenire organo ufficiale dell'on. Crispi.

La commedia, non potrebbe essere più esilarante. Tittoni, dopo avere pregato e supplicato i deputati padovani, si stringe sempre più al Fortis, nell'abbandono della puntarella a destra; Fortis dopo avere giurato di mantenere fedele a Giolitti ed ai suoi successori, batte nuova bandiera e si risorge, fra le pieghe di un ufficio, la figura di *Crismi*, di Crispi che voleva consegnare Giolitti ai carabinieri ed alle patrie reclusioni per diversi peccati.

Ne capite voi qualcosa?  
Si comincia a mormorare che i provinciali ladri di Pisa erano più galantissimi.

È buona fortuna al *Crismi*. Vedremo anche questo.

## L'organo del riformista di Roma

Al primi del prossimo maggio vedrà la luce in Roma il periodico settimanale *L'azione socialista*. Sarà l'organo della frazione riformista del partito e verrà diretto da Ivanoe Bonomi.

## Le grandi esercitazioni militari di quest'anno

Non vi saranno richiami

Quest'anno il Ministero ha anticipato di un mese tutte le grandi esercitazioni annuali delle truppe; le quali mentre prima si prolungavano fino a metà settembre, epoca troppo indiritata, quest'anno invece dovranno essere ultimate pel 15 agosto per tutti i corpi d'armata, ad eccezione delle grandi manovre tra il IX corpo (Roma) ed il X (Napoli) che si svolgeranno tra il 20 agosto ed il 15 di settembre.

## Quest'anno non vi saranno richiami di classi sotto le armi per l'istruzione.

Grave scandalo al Lazzaretto di Padova  
Fu aperta un'inchiesta dall'Ufficio sanitario municipale sopra l'andamento dell'ospedale di isolamento di Padova.

Intanto furono licenziate tutte le suore. Non raccogliamo le voci che circolano: l'inchiesta appurerà quanto vi sia di vero sulle accuse che si fanno.

## 150 generali austriaci

contro le domande degli ungheresi

Il «Budapest Hírlap» riceve da Vienna: Il capo di stato maggiore gen. Bask avrebbe organizzato qui una specie di congresso di generali che terrebbero continuamente consulto sulla crisi ungherese.

Ultimamente si sarebbe deciso che qualora l'imperatore cedesse ai desideri ungheresi sulle questioni militari, controcinguenti generali austriaci si dimetterebbero. Naturalmente riferisco la voce a titolo di cronaca.

## Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'Ufficio del *Primo* lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione.

Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è essente nessun'altra prete la lettera; e l'avvertimento: si indirizzino sempre le lettere imperpersonalmente alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso) del *Primo*.

## PARTE SECONDA

### Una mosca bianca

Floriano, compiuto il viaggio, col gomitolo di porro a Roma a prendere possesso dell'ufficio assegnatogli presso la legazione napoletana.

Prima di lasciare la mamma, caduto il discorso di nuovo su Raffaele, essa non nascose più a lungo al figliuolo il tentativo fallito di indurre il giovane alla fuga.

Ché affatta notizia addolorasse molto

## Interessi e cronache provinciali

### PIRE E MERCATI

Azzano X. S. Giorgio di Nog., Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Quisica, Pieve di Cadore.

### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 29 marzo 1905)

#### Affari comunali approvati

Castelnuovo. Mutuo colla Cassa depositi e prestiti per la costruzione dell'edificio scolastico di Paludica.

Comelgiano. Domanda della Società Idroelettrica Goriana di Ovaro per attraversare la frazione con una condotta elettrica.

Lauro. Aumento di stipendio al segretario comunale.

Camino di Cordero. Aumento di stipendio alla guardia campestre.

Porto. Modificazione al regolamento di polizia urbana.

Trasaghis. Autorizzazione a stare in giudizio contro certa Tosan.

Cavazzo Carnico. Autorizzazione a stare in lite contro Antonio Mauglia per usurpo area pubblica.

Idem. Idem. Idem. contro Luigi Gessuti. Cirivada. Alienazione di fondo di Casigliano.

Idem. Concorso nella spesa per la istituzione di una cattedra ambulante di agricoltura.

Idem. Concorso nella spesa per l'impianto del telefono.

Bertolo. Concorso per costruzione del ponte sul Corco.

Amministrazione Provinciale. Cancellazione ipoteca pratica ditta di Porcia.

Rezia. Aumento onorario al custode del Cimiero.

Latisana. Pensione alla vedova del maestro Marelo.

Cassacco. Istanza dei fratelli di Conegliano per riatto strada Giavedata. Concorso nella spesa.

Pagnacco. Pensione residui attivi e passivi.

### Bilanci 1905

Montebelluna. Autorizzazione limite coesistenza sovrimposta.

Tramonti di Sotto. Idem. Coesistenza sovrimposta.

Lussara. Autorizzato limite coesistenza della sovrimposta.

### S. Daniele, 31. (2. 1.)

Intendente e tutti i cittadini prossimi venturo mese il Circolo di Studi Sociali, comincerà a rivitalizzare il pubblico la *Biblioteca popolare circolante* ricca di ben 3000 volumi.

Può di un migliaio circa comprende la letteratura umana; cioè romanzi fantastici, romanzi storici, novelle, racconti, ecc. dei migliori autori; tutti gli altri comprendono la storia antica e moderna; biografie d'uomini illustri, trattati scientifici, sociologia, educazione, economia sociale, riviste, poesie, drammi, un repertorio insomma ricchissimo, e non lascia a desiderare che una infinità di lettori.

Il tasso d'abbonamento è minimo, cioè è fissato in lire 3.00 annue pagabili anche in rate mensili anticipate.

Come si vede 25 centesimi al mese, sono accessibili a qualunque borsa; ed ogni costo di lavoratori che sentono il bisogno e intendono d'istruirsi ed educarsi, rubando una qualche ora alla botola, non trascureranno certamente di abbonarsi a questa nobile istituzione.

I cittadini tutti poi, l'interessato con ogni mese, primo dei quali il regalo di qualche nuova opera.

I proventi, che il Circolo di Studi avrà di queste istituzioni, saranno devoluti al proprio acquisto di nuove opere di autori in voga onde arricchire sempre più il repertorio attuale della biblioteca; e per tenere qualche conferenza istruttiva per il popolo; e mezzo di educazione questo, veramente efficace.

«Giovani operai» e «vecchi» affari, legge; studiare! La biblioteca sarà aperta da domenica in poi, tutte le feste, dalle 13 alle 16, e vi sarà un apposito incaricato a ricevere abbonamenti ed a distribuire i libri che verranno richiesti.

La biblioteca popolare circolante ha sede nella casa Aquilini, Ortis del Tasso, primo piano.

### S. Vito al Tagli, 31 (Francia)

Pollicottieri in guardia! — Il R. Prefetto di Venezia ha nominato al Veterinari, per mezzo dei Sindaci, di visitare i polli che si vendono al mercato, perché a Fossalta di Portogruaro s'è sviluppata un'epidemia tra il pollame in genere. Perché, invece di far lavorare gratis i veterinari dei distretti limitrofi come S. Vito, non si sospende il mercato dei polli a Portogruaro?

«Eggs sospettata». — Alcuni cittadini si lamentano perché in un locale sito nella piazza maggiore s'è notato o si fecero dei lavori in un letamaio; e facendo, l'aria di odori sgradevoli. E dire che si trovava presente un'azienda comunale!

### Tolmezzo, 31 (P. Del Sa)

In Tribunale. — Venne oggi esposta la causa penale a carico di Beati Carlo, fu Osvaldo, senatore di Prato Carnico, imputato di gravissime lesioni colpose.

Questi nel 26 Aprile 1904 consegnò a Ruffini Giacomo d'anni 18 le chiavi del campanile onde si facesse festa a suonare le campane per il Messaggero.

Il Rappi si portò sulla cima del campanile insieme a diversi ragazzi. Terminato di suonare, nella discesa i ragazzi giacuti sull'ultimo pianerottolo, alto dal suolo metri 2 1/2, si attaccarono per divertimento alla corda di una campana d'uscendo lungo questa.

Quando si appese per terzo Agostino Leonardo d'anni 18 si unì contemporaneamente Del Fabbro Carlo d'anni 12. Fu così che la corda, cedendo ai

In religione aveva dimostrato col fatti di pensarla come tantissimi che credono conciliabile il più sfrenabile libertinaggio colla pratica di un culto tutto parca.

Erasi bensì ricordato dopo i casi narrati superamente, ed anzi aveva accolta con gioia la propria destinazione a Roma come luogo più adatto d'ogni altro a coltivare, sotto l'esempio e la guida del più eminente fra i sacerdoti di Cristo, la virtù e la morale.

Dove infatti poteva l'acqua essere più pura che alla sorgente?

Eppure questa legge fisica egli trovò capovolta colla dove non lo avrebbe pensato giammai.

Ritornò dai primi giorni rimasto nauseato e scandalizzato del turpe spettacolo che gli si parava dinanzi.

Simonia, ladine, concupiscenza sfrenata dappertutto; in luogo di celo religioso, questi, frenò alla carne ed alle altre brutali passioni.

Allora comprese che non erano stati nemici della religione, come gli avevano fatto credere i suoi maestri, e Dante e Petrarca sforzatori a sangue

(Continua)

## FATALITÀ

Racconto originale italiano

Quando fra prossimo all'aggiungere, la barca che aveva atteso inutilmente, scomparve; a giorno chiaro venne mutato il guardiano all'infirmeria e più tardi il medico, sempre impareggiabile ed diligente, raggiunse a visitare il n. 78, lo trovò assai migliorato e lasciò detto che se non fosse sopraggiunta altra febbre, il di appresso avrebbe potuto uscire d'infirmeria, non trattandosi più di quel male che da principio aveva avuto motivo di orrore.

Raffaele aveva promesso al guardiano di non mai fargli del male narrando il completo non aveva partecipato; e quindi per lui tutto tornò come prima, se ai coccolli che le narrate dall'aggiungo gli parvero di quel di spese ed energie, ma il giornano non se ne dolesse mai, pensando fra sé e sé:

Poveraccio! Anche se si affoga

...

...

...

...

...

...

soverchio peso, e spesso, di modo che i due ragazzi caddero a terra...

Di queste lesioni è chiamato oggi a rispondere il Beati Carlo per mancanza di vigilanza.

Il Tribunale lo assolve per inesistenza di reato.

L'imputato era difeso dal giovane e valente avvocato Giuseppe Cagnasso.

Arresto per oltraggio. — Ieri l'altro a Pontebba veniva tratto in arresto certo Daniele Antoni-Piari di Raveo...

Venne ieri tradotto a questo carcere e disposizione dell'autorità giudiziaria. La veglia di mezza quaresima.

Al Teatro de Marchi ieri sera convenne il fior-fior della gioventù di Tolmezzo. Si ballò animatamente fino alle tre di stamane...

Udine, 31 — Grave disgrazia. — Ieri trovandosi certo Fulvio Antonio, di età matura, in un bosco detto Mondaria...

Vendell. — E' la seconda volta, nel turno di pochi giorni, che gli eroi della notte, da barba a tutte le vigilanze...

Teatro. — Domenica 9 aprile avrà luogo la grande serata di beneficenza al nostro Ristori.

Vi manderemo il programma. Poesia. 31 — Buca marta. — Il giovane sig. Sergio di Riccardo Micheli ha offerto a questa Congregazione di Carità...

Valmanova, 31 — Beneficenza. Il Presidente della Congregazione di Carità s'ingrazia il Comitato del Ballo 18 febbraio che verso alle sue mani la cospicua somma di L. 570.00...

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte della Signora Teresa Panzica Cossani: Buri Ennio L. 1.00, Denzio A. 1.00, Bearzotti Firmo 2.00, Vanni Andrea 0.50, Gabriella Franchi Pace L. 5.00.

Calidoscopio. — Oggi 1 aprile, S. Ugo, vescovo di Granoello (Francia, Isola) favorì nel proprio territorio l'ordine certo, allora nascente. Morì nel 1132.

Domani 2, S. Francesco da Paola. Nacquero a Paola (Cosenza); fondò i minimi. Morì l'anno 1507.

Ricordi storici. Due straghe abbruciate. 1 aprile 1647. — (N.B. Il fatto non avvenne in territorio della Provincia ma riguarda persone della Provincia).

In-Corona, alla presenza di molto popolo, furono giustiziate sulla piazza siccome straghe. Due, donne; una abbruciatu e fu Lucia di Romano di Tona; l'altra decapitata indi abbruciatu e fu Antonia Bevilacqua di Fimano presso Cividale.

Una figlia dai reggimenti dei battezzati della chiesa di Cornò. Le note relative furono favorite dall'ingegnere G. B. Cabassi di Cornò allo storiografo Manzano che pubblicò nel Volume VII degli "Annali" p. 197.

Viene decapitato Enrico di Pramperto. 2 aprile 1309. — Enrico di Ulivino di Pramperto si era meritato i favori del patriarca Raimondo della Torre (Frangipane) e Geneologia e regesti delle famiglie conti di Pramperto di Ravignano, p. 5 e 6.

Fu anche creato cavaliere del conte di Goria durante la rassegna delle truppe patriarcali dirette al soccorso di Trieste (1289). Godette più tardi la fiducia del Patriarca Ottolone de' Razzi che lo aveva mandato nel 1306 con Manfredi, di Porcia, quale oratore a Papa Clemente V, poi invece prese le parti di Riccardo da Camino contro la sede di Aquileia; fatto prigioniero durante i fatti d'armi di quella guerra, monarca di Castel di Maniago dalle truppe patriarcali, venne condotto ad Udine dove gli fu troncata la testa il 2 aprile 1309.

Per maggiore schiarimento si aggiunge. Una banda di soldati sotto il comando di Enrico di Pramperto e di Valterpoldo di Spilimbergo era stata inviata all'assedio di Maniago valorosamente difesa da quei nobili. Dopo alcuni assalti infruttuosi mentre speravano la vittoria, anziché dalla forza, dal tempo, il giorno primo aprile opposità dalle milizie patriarcali, dopo sanguinosa lotta, Valterpoldo ed Arnigo, figliuolo del Pramperto, si diedero alla fuga salvandosi in casa di Siballo di Montebelluno, mentre molti dei loro veterani nocero a tre fatti prigionieri. Tra questi Enrico di Pramperto, che legato strattamente con funi, su di un vile roznano, condotto in Udine, dove, trovandosi prima a forza di tormenti pallesato i tratti contro il patriarca, fu del carnefice decapitato il 2 aprile e sepolto fuori del cimitero dei padri Minori, (Frangipani tomo p. 14, 15; Manzano Annali).

La piccola posta. — Città; non sono stato impaziente pubblicando la botta e la risposta; del resto... credete a me; il pubblico intelligente sa giudicare... egli non sbagli mai.

Cardinalissimi saluti. L. Positivo.

UDINE

Il telefono dei Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Primo d'aprile

Un saluto al novo mese

Un «poese» di cattiva digestione. Gli marzo — per un sottile spiraglio — ci aveva lasciato intravedere i fiori, sempre rinvocantisi, de la giocanda primavera...

Aprile invece — il nome stesso lo dice — apre, spalanca anzi, i battenti de la porta trionfale, d'onde si riversano su la terra fasi di vita lieta, ondate di profumi, festosità di canzoni, palpiti di vita e d'amore.

Salvo, o mese giocondo, che col tuo pido aiuto fecondatore, ridesti possenti fremiti di vita nei seno immenso de la terra; risvegli i idi, gli stili di gattai danti, infondi nove speranze, scaldi dolci ricordi nel cuore de gli uomini!

Tate l'uno che da l'anima mia si levava, giocandando, mentre — aperte le finestre verso oriente — salutavo il primo raggio del sole d'aprile.

E forse «l'ora de la me» e la dolce stagione» ispirando la mia «poese» Musà, m'avrebbero irresistibilmente tratta a perpetrare un reato poetico, sotto forma di ode o di sonetto che fosse, se — a scongiurare tale pericolo — a portare una divergenza a' miei pensieri, alleggiati ne l'azzurro, non fosse sopravvenuto in buon punto un incidente, abbastanza volgare e insignificante.

Un giovane operaio, passando al di sotto della finestra, alla quale mi stavo affacciato, diceva al compagno, che gli omniava al fianco.

«Abbiamo preparato un magnifico «poese d'aprile» a un gruppo di compagni; se riesce, ci sarà da divertirci alle loro spalle!»

«Buono, non ci avevo pensato prima. Oggi converrà stare in guardia contro i tiri biribilli del prossimo!»

Secondo il Grimm, l'origine del famoso «poese d'aprile» risale a una antichissima festa, che i Celti celebravano all'aprire della primavera, e della quale una delle maggiori attrattive consisteva nel giocare delle burle amene ad alcuno dei convitati, rendendolo oggetto di risa e di scherzo generali.

L'uso antico è si perpetuato e facile comprenderla la ragione. L'uomo — per buono che sia — ha sempre in un riposto cantuccio de la sua natura compiaciuta, un brispiolo di malignità, per la quale non può esimersi dal trovar diletto nel prendersi gioco dei semplicità, dei oziosità, degli ignoranti.

E spesso persone che si reputano, e sono veramente superiori, non isdegnano di procurarsi questo gusto vigiliochotto; salvo poi a cadere a loro volta nelle reti abilmente tese da persone più destre ed astute di loro.

«Sta il fatto che le burle si son sempre fatte, si fanno e si faranno, finché uomo sarà uomo, con tanto maggior spasso di chi le inventa, quanto maggiore è lo scorno che ne deriva a chi inconsapevolmente se ne subisce».

Ei è da augurarsi che le burle, si ch' amico poi, «poese d'aprile» o altro che si voglia, siano di buon riso, che se per parte di chi ne è bersaglio si unta qualche, si flosco però col digiuna e... buona notte!

Ma talvolta per proposito o inconsultamente, si fanno delle burle di cattivo genere. Quanto si potrebbe dire e raccontare in proposito!

Ma, per non tediarvi i lettori e far brontolare... il proto, mi limiterò a darvi un esempio nel fattorello che segue.

Ricordo che l'anno passato due signorine di spirito, volendo, in occasione del primo d'Aprile, divertirsi alle spalle della loro domestica (una ingenua giovinetta campagnola), le dissero d'aver ricevuta una lettera da sua madre, che viveva in un lontano paesello carpico, con la quale ella avrebbe la figlia, che il primo d'Aprile, con la tal corsa, sarebbe venuta in città, per passare una giornata con lei.

Come è facile immaginare, la notte colmo di gioia la povera ragazza, la quale da molti mesi non vedeva la mamma sua; e fu col cuore esultante ch'ella si recò alla stazione, all'ora indicata.

Quando rinchiodò, triste e mortificata, d'accogliere un concerto di risa e di beffe. «L'ha bevuta, eh? Ma non sapevi che oggi è il primo d'aprile... Come si è cascata la grulla!... Ah! ah!»

E si divertivano mezzo mondo, le spiritose signorine!

Ma io, guardando il viso smorto e gli occhi lagrimosi della povera servetta; pensando al sorriso di speranza

o di gioia, che ingenuamente le si era fatto brillare nell'anima, per poi d'un tempo ammorzarsi a colpo di chiodo e di spasso, mi sentii assalire dal dispetto e stringere il cuore dalla pietà, e pensai (e credo anche d'averlo esperimentato manifestato) che quella buria, apparentemente innocente, era stata una grande, una raffinata estroveria.

«Ah! la burle, se queste, spiritose e inoffensive, non un divertimento che sia volta tanto ci si può concedere senza scrupolo, benché in fondo — essendo tutte a base d'inganno non costituiscono certo la più geniale e generosa trovata del genere umano, ma badiamo bene ch'esse siano veramente inoffensive, innocenti e tali da non costare delle lagrime agli altri, dei tardivi rimorsi a noi.»

Il Congresso degli impiegati di dogana A GENOVA

Il rappresentante di Udine. Giovedì ebbe luogo a Genova la prima seduta del Congresso per la costituzione di una Società di assicurazione fra i funzionari delle dogane.

I rappresentanti di Palermo e Vichi di Udine, col relatore Giacomo Mariani, portarono al Congresso progetti concreti; però il Congresso votò un ordine del giorno in cui si chiede ed approva in massima l'idea, ma dà la colpa al Consiglio direttivo centrale di istituire una Commissione, la quale studi e formuli un unico progetto, che sarà poi approvato per referendum dalle sezioni.

Per provvedere ai bisogni del tempo venne approvata la proposta del rappresentante di Udine, che venga istituito un fondo per provvedere agli immediati bisogni dei confederati in caso di morte.

Si trattò, pure, dell'intervento dell'on. Masini, della costituzione di una federazione nazionale fra gli impiegati di dogana; dopo la relazione Amelio, rappresentante gli impiegati dell'Intendenza di finanza, venne aperta su questo argomento la discussione.

Parlarono vari oratori, fra i quali E. G. di Milano, e quindi si approvò il seguente ordine del giorno proposto da Gentile.

Il 3.º Congresso, preso in esame la proposta di una Confederazione nazionale tra le varie Federazioni finanziarie, considerando che detti funzionari non hanno soltanto comuni interessi ma i medesimi diritti e doveri, si è deliberato, considerando che con tale Confederazione si provvederà all'unione di tutte le forze impiegate, che determineranno la vittoria finale, accolta in massima, salvo approvazione in seguito le disposizioni ed i regolamenti, la proposta da sottoporre all'approvazione delle varie sezioni della Confederazione.

Nella seduta del pomeriggio poi s'è iniziata la discussione sulle seguenti questioni: volontariato, igiene e decoro degli uffici notturni, traslochi, congedi ecc.

Parlarono: Rignani di Milano, Vichi di Udine ed altri, e fu proposto ed approvato il seguente ordine del giorno:

Il 3.º Congresso fa voti che le puntate del Bollettino Ufficiale vengano distribuite «gratis» a tutti gli impiegati doganali e che nei giorni festivi il personale, ristretto al puro necessario, giustia l'articolo 107 delle istruzioni di servizio, venga adibito ai servizi per turno.

Si discussa ancora su diversi argomenti e si chiuse quindi il Congresso.

Il Congresso delle Levatrici

e la conferenza di Amelia. Nodari. Domani a sera dunque la colta e intraprendente signorina Amelia Nodari parlerà alle 8.30 al Teatro Vitt. Emanuele sul tema: Una dolorosa e la orribile laudana del Codice Sanitario.

Abbiamo da ieri lodata l'iniziativa della signorina Nodari che si accinge a correre a provare un movimento generale in tutto l'area di grazia colloghe sparse per l'Italia e costrette a lottare fra grandi ristrettezze per campare la misera vita, appunto perché mai una voce è sorta ad esigere migliore trattamento e migliore retribuzione.

Le adesioni a tutt'oggi crediamo siano giunte al rispettabile numero di centocinquante.

Avvertiamo che l'ingresso è libero per mezzo; per le adesioni al Congresso è per la stampa.

Gli altri dovranno pagare 50 centesimi d'ingresso, gli studenti 25.

Il nuovo orario per gli infermi dell'ospedale.

Oggi 1. Aprile, va in vigore il nuovo orario, in via di sperimentazione, per gli infermi addetti al reparto di medicina.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele. Oggi va in vigore il seguente orario estivo per le corse della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele:

Partenza da Udine: ore 8, 11.20, 14.40 e 18. Arrivo a S. Daniele: ore 9.40, 13, 16.35 e 19.45.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

La Giunta Municipale nella sua seduta d'ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Servizio medicinali ai poveri. Ha approvato l'ufficio medico di preparare un regolamento per disciplinare il servizio di somministrazione gratuita dei medicinali ai poveri.

Contatori per l'acquedotto. Ha commissato ad una Commissione composta degli ingegneri Regini, Carlini Fontana e del cav. Smezz, applicato all'acquedotto, di prendere in esame le varie offerte pervenute al Comune per fornirli contatori per l'acquedotto e di proporre il tipo da acquistarsi.

Riatti di Fontane. Ha disposto i riatti occorrenti a fontane ed interne che esterne.

Riatto marolapedi. Ha autorizzato, su proposta dell'Ufficio tecnico il riatto di taluni marolapedi.

Caratti al Ministro Bianchi. Ieri, non appena letta in circolare che il nuovo Ministro dell'I. P. diremo ai capi dei vari Istituti scolastici, l'avv. Caratti gli indirizzò il telegramma opportuno ed eloquente che qui ci piace riprodurre:

A Sua Eccellenza Leonardo Bianchi Ministro della Pubblica Istruzione. Roma.

«Mentre ogni sorta resistenza opposizioni e contrastano attuazione leggi conquistate e per iniziare miglioramenti funzione scolastica popolare, traggo conforto da Vostra prima parola, ispirata severa osservanza leggi esaltanti, proposito colmarne lacune. Augurando avvegnia, mandovi deferente cordiale saluto.»

Camera del Lavoro di Udine e Provincia. L'agitazione dei lavoratori barbiere. L'assemblea di ieri sera.

Ieri sera alle 9, nei locali della Camera del Lavoro ebbe luogo l'annuale assemblea dei lavoratori barbiere, per stabilire una linea di condotta da tenersi di fronte al contegno di qualche proprietario barbiere che dopo aver firmato il patto per la chiusura dei negozi nei giorni festivi dalla prima domenica di aprile all'ultima di ottobre, (alle ore 2 pom.) tentano di far annullare la nuova convenzione; col farsi in quattro per raccogliere delle firme fra i colleghi.

Presiedeva il Segretario della lega barbiere signor G. B. Del Medico, assistito dal Segretario Savio.

Dopo ampia discussione nella quale parlarono molti lavoratori barbiere ed il segretario camerale stigmatizzando acerbamente il contegno di quei tali proprietari che formano il disdoro dell'intera classe, venne all'unanimità votato il seguente ordine del giorno:

Costatato che certi proprietari dopo aver firmato per la chiusura festiva proponono di raccogliere firme onde annullare un diritto che chiunque deve approvare. Vieto che con tutti i loro sforzi non riescano a poche firme.

Espresso che se anche il numero dei firmatari fosse stato maggiore a nulla avrebbe giovato.

Stigmatizzando questo procedere sleale, quando la cortesia per ora di non pubblicare i loro nomi.

Nominata una Commissione incaricata di vigilare l'osservanza del pugno giurato.

La seduta della Com. Esco. La Comm. Esecutiva della seduta di ieri sera, stabiliva di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Centrale, che sarà chiamato questa sera alle ore 8 e mezza, l'approvazione della relazione morale e finanziaria del 1904 e quindi a quella di controllo che è chiamata, per domani alle ore 2 pom.

Stabiliva in oltre di sollecitare la convocazione dell'Assemblea generale, e quindi d'indicare le elezioni della nuova Commissione Esecutiva.

Deliberava inoltre di mandare un voto di plauso ed un ringraziamento al Comitato del ballo popolare, pro Camera del Lavoro, ed al suo benemerito presidente sig. Giovanni Bistacini per l'opera sua prestata in pro dell'istituzione, opera che, frutto un introito netto di lire 274.50 utilissimo per le sorti della Camera del Lavoro.

Echi delle feste di Udine. Il ricordo degli studenti respisso. Gli studenti Triestini, condannati a pena variata da 14 giorni a 8 mesi, hanno di carcere per aver assistito nel luglio 1903, in Udine, a dimostrazioni contrarie alle leggi austriache, avendo ricorso in Ossazione.

Ora la Cassazione di Vienna ha respinto il ricorso motivando che gli imputati dovevano sapere che quanto avveniva sotto i loro occhi era contrario alle leggi dello stato.

CERCASI. giovane fattorino per studio con buone referenze. Offerte al nostro ufficio.

Società Operaia Generale di M. S.

Le elezioni di 8 Consiglieri

Domani alle 9 si apriranno le urne per la elezione di 8 consiglieri che cessano della carica.

Nel numero d'ieri noi abbiamo espresso il nostro pensiero e raccomandato ai soci di accorrere numerosi alle urne nell'interesse di questo provvido Sodalizio.

E spero non aggiungeremo altre parole. Pubblichiamo pertanto i nomi dei consiglieri che ottennero dalla carica:

per rinuncia: Rag. Giuseppe Fabris, Zuffani Pileo, Giacomo Madressi, Leola cav. Leonetti; per il disposto dell'art. 65 dello Statuto: Alfredo Lazzarini, Giuseppe Barè, G. B. Floreanini, Luigi Moro.

La lista dei nomi. Ieri sera ebbe luogo una riunione di soci della Società operaia, che riuscì assai numerosa.

Si discusse animatamente sui nomi da scegliere per l'elezione alla carica di consigliere, ma infine venne approvata ad unanimità la seguente lista:

Bresani Ernesto, gasista; Cremese Antonio, tipografo; Del Zan Francesco, fabbro meco; Facchini Napoleone, tappezziere; Fontanini Luigi, impiegato; Mantovani Luigi, tipografo; Mauro Pietro, agente; Mesaglio Ediso, operaio ferriere.

Sono nomi che danno sicuro affidamento di curare con amore le sorti del Sodalizio e perciò noi li raccomandiamo vivamente.

La guarigione della tubercolosi

Il parere del prof. Pennato

Nel nostro giornale di lunedì parlammo della scoperta del prof. Giuseppe Levi, che affermerebbe di aver ottenuto la guarigione completa di individui gravemente malati di tubercolosi.

Il prof. Levi comunicò al Re la sua scoperta, dicendo in pari tempo che si recava all'estero per divulgarla.

Troviamo ora nell'amiche Libera di Padova questo cenno:

Il prof. Papilio Pennato, il reputatissimo oltimo, noto per importanti studi, che dirige il Nosocomio di Udine, si scrive, scherzosamente da una formale risposta al nostro quesito: Dalla sua lettera tuttavia si corromde di poter, senza troppa indiscrezione, riportare i seguenti concetti:

«Azzittuto chi parla di un rimedio contro la tubercolosi, propinquo dai buoni fatti già acquisiti da una espiente speranza sulla cura della tubercolosi, fondata non semplicemente sulla caccia al bacillo, ma su un indirizzo generale che considera tutte le condizioni biologiche dell'individuo malato o predisposto.»

«Questo promesso, quando si annuncia un nuovo farmaco contro la tubercolosi, lo penso che si rappresenta una speranza lanciata tante volte da onesti e da illustri. Ridirei quante volte queste speranze, e come fallirono, sarebbe fare una storia per molti riguardi dolorosa, e che presenterebbe in un qualche pagina l'invanimento delle illusioni del semplice empirismo terapeutico — e di tutte le teorie dei laboratoristi immaturomente trasportate nella pratica.»

«E oggi ci si fa una nuova promessa. Come le precedenti sarà provata, e riprovata se della prova sarà degna.»

«Ma intanto, non posso tacere che mi pare strano che il battesimo di questo nuovo rimedio italiano deva venire dall'estero, e ancora più strano che il programma di tal prova presso stranieri, venga preannunciato a S. Maria».

Generoso elargizioni. La famiglia del Cav. Andrea Caratti per la morte del figlio Guido ha fatto le seguenti elargizioni:

«Dante Allighieri» fatto spole perpetuo Guido Caratti L. 150

Fratello Operaio femminile L. 100

Istituto Tomadini L. 100

«Scuola e Famiglia» L. 100

Congregazione di Carità di Poesina 100

Nota quaresima... e contravvenzione. L'altra sera, giovedì, per festeggiare metà quaresima ebbe luogo «Al Bagn», trattoria in Pradichino, una festina da ballo che riuscì magnificamente.

Ma la padrona dell'esercizio, Fontelli Angela fu G. B. d'anni 48, non ebbe il permesso di tenere questo ballo dall'Ufficio di P. S. e perciò venne dichiarata in contravvenzione.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

Temperat. max. 18 Minuta 7,8 Media: 12,33

Udine, 31: bello. Oggi 1 aprile ore 9: M. in, aper. not. 4,8 Stato tempo: bello. Vento: N. O. Press.: stazionaria.

La gita di domani dell'Unione Velocipedista Udinese. Domani l'Unione Velocipedista Udinese farà il ciclo delle sue gite estive.

La meta scelta è la ridente e simpatica Tarcento. Ecco l'itinerario: Ore 12,15 ritrovo alla Sede Sociale Albero del Telegrafo.

Abbiamo in da giovedì pubblicato l'intero programma di questa gita che il tempo non vorrà guastare e che risulterà bella ed interessante.

La partenza è fissata per domattina alle 5, in vettura, dalla sede sociale (Palazzo Bartolotti).

La presidenza della « Scuola e Famiglia » invia ai coniugi Conte Andrea ed Emilia Caratti le espressioni più sincere del suo grato animo.

Il Comitato pregando ai diseredati genitori le sue profonde condoglianze, iscrive il nome del compianto loro figlio nell'Albo dei suoi partiti.

Ad onorare la memoria del loro Guido gli affittissimi genitori co. Andrea Caratti e co. Emilia Mantica offrono all'ospizio Mons. Tomacini L. 100.

Luigi, offrono alla « Scuola e Famiglia » lire 100, in sostituzione di fiori in morte del compianto co. Guido Caratti e lire cinque in morte alla signora co. Caterina de Brandis.

Funerali. Stamane alle 9 venne accompagnata al Cimitero la salma del barbiere Luigi Caragnutti, seguita da numeroso stuolo di amici parenti e conoscenti.

Buona usanza. Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di.

Casa di Salute dott. De Marsi - Bologna Via Torlonio, 37

Dott. A. De Marsi - Visite per chirurgia e malattie delle donne dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 4.

Dott. A. Bossi - Visite mediche dalle 9 alle 10. Iniezioni speciali contro i mali glandulari (Siero Prof. Solovò) e neurastenia (Lecitina).

Cura delle emorragie senza operazione. In questa Casa si pratica la Sieroterapia dei tumori maligni.

Siero del Dott. De Marsi contro i carcinomi. Siero Dott. Coley del Cancer Hospital New-York, contro i sarcomi.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva L'amico delle donne

Una breve stagione di prova, ma che promette riuscire davvero attraente al massimo grado. Inizierà questa sera al Minerva.

Alfredo De Sanctis, uno dei nostri più grandi artisti, è che fu già così ripetutamente acclamato dal nostro pubblico.

Nessuna produzione più di questa richiede intelligenza somma e finezza di recitazione e nessun artista meglio del De Sanctis può dunque interpretarla.

Avremo pure molte e importanti novità. Domani il Rabagas di Sardou.

Per le signore di platea. Et ora tocchiamo una questione che ci viene raccomandata caldamente sempre, e qualche volta anche...

Le signore si avvanzo di già comprese: si tratta proprio di loro! Qualche scettico ci dice che si è scritto ancora circa questo argomento.

Non disturberebbero affatto. Del resto noi crediamo che le signore le quali frequentano la platea non abbiano avuto mai occasione di leggere né di sentire quello che contro i loro cappelli s'è detto.

Non disturberebbero affatto. Del resto noi crediamo che le signore le quali frequentano la platea non abbiano avuto mai occasione di leggere né di sentire quello che contro i loro cappelli s'è detto.

Non disturberebbero affatto. Del resto noi crediamo che le signore le quali frequentano la platea non abbiano avuto mai occasione di leggere né di sentire quello che contro i loro cappelli s'è detto.

Cronaca giudiziaria Corte d'Assise

Il misterioso dramma di Gedia. L'interrogatorio degli accusati.

Nel pomeriggio d'ieri, l'udienza incominciò col interrogatorio dell'accusato Zorzenon.

E' un tipo di contadino volgare, non presenta nessun che d'interessante. Narra che nel 5 gennaio 1903 egli si recò alla fiera di Triestissimo essendo mediatore di bovini.

Trovò l'altro accusato Zamoro che si unì a lui andando poi a bere in paese. In una di queste trovarono il D'Agostinis Giuseppe (la vittima) che era un po' preso dal vino.

Usciti e sempre in unione al D'Agostinis, si diressero verso Reana, dove fecero un'altra sosta bevendo ancora del vino.

Giunti a Rizzolo, altra tappa ancora per frangere vino, liquori ed acquavita. L'accusato dice che da quel momento ricorda che confusamente qualche cosa, poiché era ubriaco fradicio.

Presero poi la strada così detta dell'Argine del Torre per andare a casa. Ad un certo punto il Zorzenon s'accorse che il D'Agostinis non era più dietro a loro.

Lo chiamò per nome e si sentì rispondere: Cosa volete? Ma non gli parve la voce del D'Agostinis.

Lo Zamoro gli disse: vieni, vieni, lascia che vada dove vuole! (impressione).

colocanza che indisplicava, tanto che il povero Presidente deve fare un esercizio di polmoni...

L'accusato batte e ribatte sul partecolare dell'ubriachezza e a tutte le domande del Presidente conclude: « Sarà, ma non mi ricordo! » e questa frase la ripeté tanto spesso che solleva nel pubblico l'ilarità.

In conclusione al punto culminante del misterioso dramma e cioè alla sparizione del D'Agostinis che era in compagnia degli accusati, lo Zamoro adduce l'ubriachezza e, se la ova colla frase: « ad un certo punto non lo vidi più! »

Non opepa da alcuno la notizia del ritrovamento del cadavere del povero D'Agostinis, né fu informato dai carabinieri al momento dell'arresto.

E si viene all'altra circostanza importante: le 100 lire, in un solo biglietto, che gli vennero sequestrate in casa.

Con mille esitazioni l'accusato afferma che quello fu una parte del ricavato della vendita di una gioiaccia.

Ricavò lire 180 e il biglietto da 100 lo teneva in serbo per pagare una cambiale da 90 lire.

Il Presidente insiste nel voler sapere chi fu l'acquirente della moneta, ma lo Zamoro dice che erano due individui, zio e nipote, della parti di S. Vito e che egli non sa come si chiamino.

Un confronto. Il Presidente fa entrare lo Zorzenon al quale consegna il racconto fatto da Zamoro.

Fra i due che sono pallidi, specialmente il primo, avvengono contestazioni. Lo Zamoro conclude col solito sistema di difesa: « Sarà, ma io non mi ricordo ».

Stamane incomincia l'interrogatorio dei numerosi testimoni.

Nota e notizie DALLA CAPITALE Fortis lavora - Le dichiarazioni del Governo - I progetti di legge.

Finora non vi è nessun deputato iscritto a parlare sulle dichiarazioni del Governo. A sentire gli umori, pare che la seduta della Camera di martedì sarà fiacca e raccogliera pochi onorvoli.

Parcechi deputati infatti sono partiti per le provincie e chissà se i telegrammi di sollecitazione varranno a farli ritornare.

Lo Zorzenon vuole che si continui la discussione del bilancio dell'Interno prima delle vacanze di Pasqua.

Inoltre egli vorrebbe far approvare con sollecitudine il progetto sui recidivi che faceva parte del programma politico interno del ministero Zanar-delli-Giolitti e che fu promesso ancora nel 1901.

Abolito il domicilio coatto, questo progetto contro i recidivi è diventato necessario, perché forma mezzo al Governo di liberare via delle grandi città la canaglia, che in alcuni centri ha assunto abitudini allarmanti.

Nella sola Milano si sono circa 2000 recidivi. Nuovi sottosegretari Furono nominati sotto segretari all'Interno Marsengo-Bastia e Faeda al Tesoro; Luigi Rossi, il nuovo deputato di Verona, e Capogrossi-Mantovani rispettivamente all'Istruzione alle Poste.

La nomina del Rossi che è un onorato della politica ha prodotto sorpresa. Con lui la destra viene a guadagnare un altro membro al Governo. E aveva già un ministro e tre sottosegretari!

RIVISTA SERICA. I nostri mercuri

Seta. - Predomina tuttora la svogliatezza negli acquisti da parte della fabbrica, e se arriva qualche ordine d'acquisto lo è a prezzi sempre più bassi.

Ci sono dei grossi lotti di greggia a Milano in rivendita a limiti che in altra epoca si direbbero allettanti, e che oggi non trovano compratori facili.

Il lavoro di sudatura però continua senza interruzione ma dubitiamo poco serio, e fatto al solo scopo di mantenere ancora un barlume di speranza nei venditori di seta, di un vicino miglioramento nei prezzi.

Del resto arrivati all'epoca in cui siamo vicini alla prossima nuova campagna bacologica sarebbe ancoramento d'augurarsi che le cose restassero nello stato attuale e senza mutamenti di sorte.

Le quotazioni rimangono nominali da L. 38 a 41, a seconda della qualità e titolo della seta.

Casami. - In marcata tendenza al ribasso i bassi prodotti, e per lo Strana non si parla più che del prezzo di lire 6 circa.

Bozzoli. - Vi sono delle domande massime in gialli, ma per la loro scarsità sono sostenuti a prezzi che il filatore stenta ad abbordare.

Mercoli di fuori (Corrispondenze). Krefeld. - Gli affari continuano ad essere stracchiati, poiché si compra solamente quanto è necessario ai più urgenti bisogni senza il benché minimo interesse per gli affari a consegna.

I prezzi si mantengono fermissimi eccezione fatta per le sete di China e Canton che, stante il ribasso del cambio vengono offerte a prezzi più facili. Le greggie Giapponesi nei titoli fini sono molto rare, i consumatori di questa provenienza operano saggiamente coprendo i loro bisogni per alcuni mesi, perchè in caso contrario corrono nel pericolo di rimanerne senza.

Lyon. - Sul nostro mercato per dura la calma poiché non vi sono in fabbrica seri bisogni, ed i compratori intanto cercano di premere sui corsi i quali però hanno tendenza a debolezza.

Gli ordini supplementari di stoffe giungono alla fabbrica in numero molto scarso, e quantunque il lavoro immediato non manchi, pare non è tale da dare soddisfazioni.

Milano. - Quest'ultima settimana fu un po' più viva, poiché specialmente negli ultimi giorni si palesò maggior disposizione agli acquisti. Sembra che i prezzi ordinarî comincino a lasciar in molti la persuasione, che siamo oggi arrivati al termine del ribasso e che nella peggiore delle ipotesi non poco vi sia da perdere.

I prezzi rimangono stazionari ma si notano maggiore fermezza. S. I.

E. MEROZANI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Ringraziamenti

Andrea Caratti ed Emilia Mantica Caratti, profondamente commossi, pongono sentiti ringraziamenti a quanti manifestarono premuroso interessamento e affettuose onoranze al loro compianto figliuolo.

La famiglia Caragnutti ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero a lenire il loro dolore nella triste circostanza che venne colpita, a coloro che contribuirono a rendere solenni i funerali del loro amato Luigi; esprime poi speciali ringraziamenti alla Società Luigi Casoli diretta dal sig. Margutti che spontaneamente concorse ai funerali e suonò l'organo del maestro sig. Montico.

Ringraziamenti. Prof. Rittoro Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Le famiglie Miani Drouin ringraziano con sentimento di profonda gratitudine tutte le gentili persone che con amore concorsero a rendere più pietosamente solenni le estreme onoranze rese alla loro amatissima Estina: esultissime particolarmente alle dimostrazioni incessanti di amichevoli esemplarmente calda e sincera che la diletta sua loro Trapassa si ebbe dalla Nobile famiglia dei co. Orgnani-Martina che la volle viva circondata dalle cure più amorevoli, defunta accogliere con pensiero di commovente delicatezza nel sepolcro di famiglia ed alla quale penetrata da profonda imperitura riconoscenza rivolgono le più vive e sentite azioni di ringraziamento.

Avviso

Si affitta l'ex Studio Degani, in Via Merceria, per Studio e Bottega.

A datare dal 1° al 30 aprile si troveranno presso la Ditta Luigi Verzegnassi in PALMANOVA le rinomate Focaccine Pasquali di 1° e 2° qualità a prezzi modicissimi.

Servizio di corriere a cavalli Udine-S. Caterina e viceversa

A datare da domani 1 Aprile 1903 si inizierà a comodità del pubblico un servizio giornaliero di Corriere a cavalli Udine (fuori Porta Foscolli) S. Caterina, con formattiva di fronte alla Macelleria Cuttini, col seguente Orario:

Partenza da Udine: ore 7 e 8 e mezza - ore 15 e 17. Partenze S. Caterina: ore 8 e 9 e mezza - ore 16 e 18.

Per ogni corsa cont. 10. - Il servizio sarà condotto dai solleggiatori di cavalli sigg. F.lli Pesante.

Ai buon gusti La ditta Vigenti Giuseppe ha aperto in questa città, in via Aquileja n. 29, un grande esercizio di scelti vini bianchi e neri delle migliori colture di SOLIGO e SOLIGHETTO nel Trevigiano.

Per trasporto pratica prezzi modicissimi. L'esercizio è condotto dalla signora Maria De Monte.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Clinica di Vienna. Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per la malattia dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBURTI, N. 4

Prof. Rittoro Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 10 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

AMARO SOMMER (VENDIBILI) Specialità della Premiata Ditta BERNARDO SOMMER di Padova. Ecceita l'appetito - facilita la digestione - rinforza lo stomaco.

Trovasi in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

VINCENZO MATTIONI PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2 UDINE

Decorazioni di stanze semplici e complicate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. - Applicazioni carte da tappezzeria e liste uso oro per cornici - Verniciature comuni e finemente levigate finte legni d'ogni genere - Dipinture e indorature d'insigne su lamiera, vetro legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate Varnici della primario fabbrica Inglesi cui diedero già ottima prova - Stemmî, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. - Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.

Applicazione delle rinomate Pitture Zona già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata. Assume per qualunque importante lavoro dove richiedesi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligente accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori. Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.

AFFANNO cura Bronchite - Bronchite Cronica

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

**USATE SOLO LA**



**TCHIMINA WILSON**

CHE SI PUO' AVERE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Gravevolissima nel profumo  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Cuolo Capelluto  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atonia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rende lucida la chioma  
Rinforza le sopracciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.  
Deposito Generale da **WILSON & C.** - Via Torino, 11 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Artifici per la Toilette e di Chimie per Farmacisti, Droghieri, Chimicanti, Profumieri, Parrucchieri, Barbi.  
DEPOSITO IN UDINE

**Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.**

**Vernice istantanea**

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.  
Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatorvechio a cent. 80 la Bottiglia.

**VERO ESTRATTO DI CARNE**

# LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie "Navigazione Generale Italiana"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 80,000,000 - Emissione e versato L. 33,000,000

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore  
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

### Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileia - 94 - Udine

**Prossime partenze da GENOVA**

per **NEW-YORK** A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'intero degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza
LOMBARDIA	M. G. I.	4 aprile
KIGURIA	"	12 "
SARDEGNA	"	20 "
CITTA DI REGGIO	La Veloce	27 "

per **MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES**

VAPORE	Compagnia	Partenza
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	6 aprile
REG. MARGHERITA	M. G. I.	18 "
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	26 "
SIRIO	M. G. I.	27 "

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
Il 15 APRILE 1905 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1.° aprile 1905 - col piroscafo della Veloce **CENTRO AMERICA**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
N.B. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.  
IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo, per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, Cina ed estremo Oriente e per la Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94**  
Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

**Rubrica utile per lettori**

**Ferrovie**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.30 S. 8.39	D. 4.45 S. 7.45	O. 6.17 S. 9.10	O. 4.50 S. 7.39
A. 8.20 S. 12.07	C. 5.05 S. 10.07	D. 7.68 S. 9.56	D. 9.28 S. 11.00
D. 11.25 S. 14.15	O. 10.45 S. 15.17	O. 10.35 S. 13.39	O. 14.39 S. 17.09
O. 13.15 S. 17.45	D. 14.10 S. 17.05	O. 17.15 S. 19.13	O. 16.55 S. 19.40
M. 17.30 S. 22.28	O. 18.37 S. 22.25	O. 17.35 S. 20.45	D. 18.40 S. 20.07
D. 20.25 S. 23.05	M. 23.30 S. 4.30	da Udine a Fontanafredda	da Fontanafredda a Udine
O. 6.17 S. 9.10	O. 4.50 S. 7.39	O. 6.17 S. 9.10	O. 4.50 S. 7.39
D. 7.68 S. 9.56	D. 9.28 S. 11.00	O. 10.35 S. 13.39	O. 14.39 S. 17.09
O. 10.35 S. 13.39	O. 16.55 S. 19.40	O. 17.15 S. 19.13	D. 18.40 S. 20.07
O. 17.35 S. 20.45	D. 18.40 S. 20.07	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 5.25 S. 8.25	A. 8.25 S. 11.08	O. 5.25 S. 8.25	A. 8.25 S. 11.08
O. 8.00 S. 11.25	M. 9.00 S. 12.50	O. 8.00 S. 11.25	M. 9.00 S. 12.50
M. 15.42 S. 18.00	O. 16.40 S. 20.00	M. 15.42 S. 18.00	O. 16.40 S. 20.00
O. 17.35 S. 0.28	M. 21.25 S. 7.32	O. 17.35 S. 0.28	M. 21.25 S. 7.32

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine a Trieste: da Trieste a Udine

M. 6.54 S. 9.20	M. 8.35 S. 7.02
M. 9.5 S. 12.22	M. 9.45 S. 10.10
M. 11.40 S. 13.07	M. 12.55 S. 13.08
M. 16.05 S. 18.37	M. 17.15 S. 17.46
M. 21.45 S. 23.12	M. 22.25 S. 22.50

da Casarsa a Portogruaro: da Portogruaro a Casarsa

A. 8.25 S. 10.05	O. 8.25 S. 9.02
O. 14.31 S. 15.18	O. 13.10 S. 13.55
O. 19.37 S. 19.20	O. 20.15 S. 20.53

da Casarsa a Spilimbergo: da Spilimbergo a Casarsa

O. 9.10 S. 10.08	O. 8.7 S. 8.53
M. 14.35 S. 15.27	M. 15.10 S. 14.00
O. 18.40 S. 19.30	O. 17.23 S. 18.10

Udine S. Giorgio Venezia

M. 7.59 S. 8.04	D. 8.04 S. 10.00
M. 13.16 S. 14.15	M. 14.15 S. 13.20
M. 17.56 S. 18.57	D. 18.57 S. 21.30
M. 19.25 S. 20.34	

(\*) Con questo treno si prendono le coincidenze che consentono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Venezia S. Giorgio Udine

M. 8.10 S. 8.55
M. 9.10 S. 9.58
M. 10.25 S. 11.50
M. 17.00 S. 18.33
M. 20.53 S. 21.39

(\*\*) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

**Tramvia a Vapore**

da Udine a S. T. Daniele	da S. T. Daniele a Udine
R.A. 8.20 S. 9.40	Daniello S.T. 8.10 S. 9.30
11.20 S. 12.40	11.10 S. 12.30
14.50 S. 16.10	14.50 S. 16.10
18.00 S. 19.20	18.10 S. 19.30

**Mercato dei valori**

Camera di Commercio di Udine

Corsa media dei valori pubblici e del giorno del giorno 31 marzo 1905.

RENDITA 5 %	106.00
RENDITA 4 %	103.00
Azioni	76.50
Banca d'Italia	1147
Ferrovie Meridionali	104
Medio Oriente	454
Società Veneta	198
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pescoltoba	513
Meridionali	305
Medio Oriente 4 %	508
Italiane 5 %	604
Città di Roma (4 %)	511
Cred. com. e prov. 5 %	511
Cartelle	
Fondaria Banca Italia 4 %	510
Caixa R. Milano 4 %	510
Italiane 5 %	513
Int. Ital. Roma 4 %	511
Idem 4 %	511
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	100
Londra (sterlina)	100
Giamaica (sterlina)	100
Austria (corona)	104
Portogallo (reali)	104
Russia (rubli)	100
Spagna (peseta)	100
Turchia (lira turca)	100

## Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

**IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900. Roma.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Sono lieto di darne questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di pacchetti.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore E. Del Lupo, Risola Molise. - In Udine presso le Farmacie Comasatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque

## L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumiera

**ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA**

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le qualità di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare, affetto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottiene ai capelli ed alla barba un castoreo e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, o perché la più economica non costando soltanto che

**Live DUE la Bottiglia** - Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatorvechio.

**Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi**